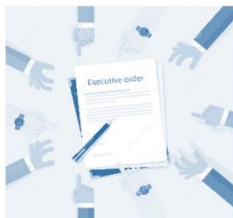






Cari colleghi,
ecco la newsletter **SGR – Sagitta Gestione Responsabile** – nr. “4”.
Buona lettura a tutti!

NORMATIVA



UNIONE EUROPEA

- **ESAs (Autorità Europee di Vigilanza)** - [ESAs propose amendments to extend and simplify sustainability disclosures \(europa.eu\)](#) - propongono modifiche per ampliare e semplificare l'informativa sulla sostenibilità. In data 12 aprile 2023 le tre autorità di vigilanza europee (**EBA**, **EIOPA** ed **ESMA** - **ESAs**) hanno posto in pubblica consultazione le modifiche al Regolamento delegato (UE) 2022/1288, applicabile dal 1° gennaio 2023, il quale integra le norme previste dal Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR) relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari. In particolare, le modifiche riguardano il contenuto e la presentazione delle informazioni relative al principio “non arrecare un danno significativo”, delle informazioni relative agli indicatori di sostenibilità e agli effetti negativi per la sostenibilità, delle informazioni relative alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali e degli obiettivi di investimento sostenibile nei documenti precontrattuali, sui siti web e nelle relazioni periodiche. La consultazione rimarrà aperta fino al 4 luglio 2023.
- **ESAs** hanno proposto una visione comune del greenwashing e una messa in guardia sui rischi. In data 1° giugno 2023 le tre Autorità di Vigilanza Europee (**ESMA**, **EBA**, **EIOPA**—**ESAs**) hanno pubblicato le rispettive posizioni in materia di greenwashing nel settore finanziario. Le Autorità propongono di procedere ad una cornice comune per il greenwashing, da applicare agli operatori di banche, assicurazioni/pensioni e mercati finanziari con l'obiettivo di arrivare a maggio 2024 alla pubblicazione delle rispettive relazioni finali con raccomandazioni sulle possibili modifiche del quadro normativo UE. In particolare, ESMA aiuta a comprendere meglio il fenomeno del greenwashing e fornisce un punto di riferimento condiviso per affrontarlo. Nel Rapporto si valuta quali aree degli investimenti sostenibili siano più esposte a tale rischio. - [ESMA30-1668416927-2498 Progress Report on Greenwashing \(europa.eu\)](#)
[EBA progress report on greewnwashing.pdf \(europa.eu\)](#)
[Advice to the European Commission on Greenwashing – \(europa.eu\)](#) -
- **ESMA** lancia la Call for Evidence sulla sostenibilità in adeguatezza nelle valutazioni di product governance. In data 16 giugno 2023 ESMA ha lanciato una Call for Evidence per valutare l'integrazione delle preferenze in materia di sostenibilità nella valutazione dell'idoneità e negli accordi di product governance secondo la MiFID II. Con ciò l'ESMA punta a

	<p>comprendere come le imprese stiano applicando le nuove norme sulla sostenibilità della MiFID II e a raccogliere feedback sulle sfide che devono affrontare. Inoltre, l'Autorità vuole valutare l'esperienza e le reazioni degli investitori all'inclusione dei fattori di sostenibilità nella consulenza e nella gestione del portafoglio, nonché raccogliere informazioni sulle tendenze legate alla fornitura di prodotti e servizi di investimento sostenibili ai clienti al dettaglio - Call for Evidence on sustainability in suitability and product governance (europa.eu) -</p>
<p>MERCATO</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • 13 luglio 2023 - Principi di Sostenibilità: tradotti dal CNDCEC • 1° luglio 2023 - Cervia rinasce con l'House-flipping • 26 giugno 2023 - Un italiano su tre disposto a pagare di più per acquisti sostenibili • 15 giugno 2023 - Finanza sostenibile, dalla commissione UE un nuovo pacchetto di misure su tassonomia e rating provider ESG • 29 maggio 2023 - Assogestioni, raccolta ESG in Italia a 1,6 mld nel 1Q • 24 maggio 2023 - Nomine, BNP Paribas Asset Management rafforza il Sustainability Centre • 2 maggio 2023 - CDP Real Asset: nasce il Fondo di Fondi per investire in infrastrutture con focus sulla sostenibilità
<p>SAGITTA</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Primo fondo ESG compliant - Nel corso del secondo trimestre 2023, il CdA di Sagitta ha deliberato la modifica regolamentare che autorizza la riclassificazione del fondo Obton Italy, che investe in impianti fotovoltaici volti alla produzione di energia rinnovabile, da art. 6 SFDR ad art.8 SFDR; da luglio, dunque, Sagitta gestisce il primo fondo ESG compliant, a dimostrazione del crescente impegno verso le tematiche ESG. • I fattori ESG impattano sulla remunerazione: il 27 giugno 2023 l'assemblea dei soci di Sagitta ha approvato la Policy Remunerazione. La policy ha maggiormente dettagliato gli obiettivi di finanza sostenibile, prevedendo l'attuazione del piano ESG come <i>gate</i> di accesso e pesando gli obiettivi ESG fino al 20% del totale degli obiettivi posti al management. • Sagitta entra nel PRI - Da giugno Sagitta è diventata ufficialmente sottoscrittore di UN PRI (Principles for Responsible Investment), un network internazionale di firmatari supportato dalle Nazioni Unite, nato per comprendere gli effetti delle tematiche ESG sugli investimenti e per assistere i firmatari nell'integrazione di tali aspetti nelle decisioni di investimento. • Nomine ESG - Un benvenuto a Paolo Rizzo e Davide Campopiano nel Comitato di Sostenibilità di Sagitta SGR e congratulazioni a Stefania Possenti per il suo ruolo di ESG Champion.
<p style="text-align: center;">Seguiteci per altre iniziative e ...</p> <p style="text-align: center;">... aspettiamo idee, possibilmente concrete e realizzabili, a impatto zero ...</p> <p style="text-align: center;"><i>ESG & Communication</i></p>	